Ajax-Manchester United: generazioni a confronto

Domani sera, alle 20.45, andrà in scena la finale dell'**Europa League**. Di fronte, nel bellissimo scenario della *Friends Arena* di Stoccolma, ci saranno **Ajax** e **Manchester United**. Le motivazioni, ovviamente, sono altissime da ambo le parti: il club olandese cerca un nuovo trionfo europeo che manca da 22 anni (1995, vittoria della **Coppa Intercontinentale** e della **Supercoppa UEFA**, dopo la vittoria della **Champions League** nella stagione precedente, ndr), quello inglese, invece, cercherà di conquistare l'unico trofeo europeo che manca nella bacheca di *Old Trafford* (in questo senso, in caso di conquista dell'Europa League, i *Red Devils* sarebbero il 5° club in Europa a conquistare tutte le competizioni dopo **Bayern Monaco**, **Chelsea**, **Juventus** e proprio l'Ajax).

Il cammino verso la finale

Il club di **Peter Bosz** ha vinto il Gruppo G con 14 punti in 6 gare frutto di 4 vittorie (2 con il **Panathinaikos**, 1 con il **Celta Vigo** e 1 con lo **Standard Liegi**) e 2 pareggi (con gli spagnoli e con i belgi). 11 le reti segnate, 6 quelle subite.



Il goal di Nick Viergever nei supplementari contro lo Schalke04 che ha permesso all'Ajax di accedere in semifinale.

Ai sedicesimi l'**Ajax** ha superato con un 1-0 complessivo il **Legia Varsavia** grazie alla rete di **Viergever** nel ritorno. Decisamente più complicato il doppio incontro

agli ottavi con il **Copenhagen**: ko 2-1 in Danimarca (Falk e Cornelius per i padroni di casa, Dolberg per i *Lancieri*), prima del 2-0 in Olanda firmato **Traore-Dolberg** (su rigore). Non finiscono qui le emozioni nel cammino degli olandesi perché il doppio confronto ai quarti con lo **Schalke04** è da infarto: la doppietta di **Klaassen** in Olanda sembra consegnare una comoda semifinale all'Ajax, ma in Germania gli uomini di **Weinzierl** si ritrovano avanti 3-0 ai supplementari, e con l'uomo in più; clamorosa in questo senso la rimonta degli uomini di Bosz firmata Viergever-**Younes** che spianano la strada per il passaggio del turno. La semifinale col **Lione** sembra ripercorrere gli stessi binari: 4-1 in Olanda e 3-1 al cardiopalma in Francia. Decisive in questo senso le reti di Traore e Dolberg tra andata e ritorno (2 a testa).

La squadra di **Jose Mourinho** si è classifica 2° nel Gruppo A con 12 punti, alle spalle del **Fenerbahce**. 4 le vittorie (2 con lo **Zorya**, 1 con il Fenerbahce e 1 con il **Feyenoord**), 2 i ko (con turchi e olandesi). 12 goal fatti, 4 subiti.



Il goal su rigore di Ibrahimovic contro il Saint-Etienne. A fine partita saranno 3 le realizzazioni per lo svedese.

Successivamente i *Red Devils* hanno annientato con un secco 4-0 il **Saint-Etienne** ai sedicesimi (tripletta di **Ibrahimovic** ad *Old Trafford* e rete di **Mkhitaryan** in Francia), prima di soffrire col **Rostov** agli ottavi (2-1 il totale, in goal ancora l'armeno, pareggiato da **Bukharov** e rete decisiva di **Juan Mata** in Inghilterra) e con l'**Anderlecht** ai quarti (1-1 in Belgio, vittoria 2-1 ai supplementari in casa grazie alla rete decisiva di **Rashford**, ma con la nota negativa dell'infortunio dell'attaccante svedese. In semifinale la squadra dello *Special One* ha superato, col brivido finale, il **Celta Vigo** con un totale di 2-1

(Rashford decide in Spagna, **Fellaini** e **Roncaglia** segnano in terra inglese, con **Guidetti** che al 92′ a porta vuota ha sbagliato un goal già fatto che avrebbe consegnato agli spagnoli l'accesso in finale).

I precedenti

Sono 4 i confronti tra il club di **Amsterdam** e quello di **Manchester**; i primi due nel 1° turno della **Coppa UEFA** stagione 1976/77 l'**Ajax** si impose 1-0 in casa (goal decisivo di **McCreery**), perdendo poi al ritorno in Inghilterra per 2-0 (**Macari** e **McIlroy** in rete). Gli altri 2, invece, nei sedicesimi di **Europa League** stagione 2011/12 in cui furono nuovamente i *Red Devils* ad avere la meglio: vittoria degli inglesi per 2-0 in terra olandese (**Young** e **Chicarito**) all'andata, vittoria dei *Lancieri* ad *Old Trafford* per 2-1 al ritorno (in rete ancora il messicano per i padroni di casa, **Ozbiliz** e **Anderweireld** per gli ospiti).

Le stelle

Da una parte i ragazzi terribili dell'Ajax, dall'altra i campioni dello United. Peserà non poco, sia da un punto di vista agonistico che per lo spettacolo, l'assenza di **Zlatan Ibrahimovic** in questo contesto.



Dolberg, 6 reti in questa Europa League.

Nella formazione di **Bosz** sono tantissimi i talenti da tenere d'occhio a cominciare dal giovanissimo centrale difensivo **Matthijs de Ligt**, appena 17enne, e già nel giro della Nazionale *Orange*. A centrocampo c'è tanta qualità grazie ai piedi buoni di **Lasse Schøne** (che è in dubbio per la finale, e **Davy Klaassen** (quest'ultimo piace molto al Napoli), senza dimenticare l'estro di **Hakim Ziyech** (seguito nella scorsa estate dalla Roma). In avanti **Amin Younes**, **Bertrand Traoré** e **Kasper**

Dolberg formano un tridente assai giovane ma al contempo incontenibile (14 reti in 3), con **Justin Kluivert** (figlio d'arte) pronto a dar man forte.



Mkhitaryan, il vero trascinatore dello United.

Tante le stelle, ma tanti anche gli indisponibili nell'11 di Jose Mourinho; lo *Special One* oltre a Ibra (rottura del legamento crociato anteriore e posteriore) dovrà rinunciare a **Bailly** (espulso in semifinale) e a **Fellaini**, **Shaw**, **Rojo**, **Smalling** e **Young** per infortunio. Occhi puntati dunque, per forza di cose, su **Henrix Mkhitaryan** (miglior marcatore degli inglesi nella competizioni con 5 reti, al pari dello svedese), **Wayne Rooney** e **Paul Pogba**, senza dimenticare il giovane **Marcus Rashford** che ha già dimostrato di poter essere decisivo.